

Tabella 8 - Risultato finanziario di competenza

	2020	2021	Var. Assoluta	Var. %
Entrate				
Entrate correnti	10.329.881	7.798.151	-2.531.730	-24,51
Partite di giro	1.371.463	1.828.582	457.119	33,33
Totale entrate	11.701.344	9.626.733	-2.074.611	-17,73
Uscite				
Uscite correnti	7.283.958	10.646.670	3.362.712	46,17
Uscite in c/capitale	31.269	762.776	731.507	2.339,40
Partite di giro	1.371.463	1.828.582	457.119	33,33
Totale spese	8.686.690	13.238.028	4.551.338	52,39
Avanzo finanziario	3.014.654	-3.611.295	-6.625.949	-219,79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Le spese di funzionamento dell’Agenzia sono effettuate nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero, ai sensi dell’art. 2, c. 142, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286⁹.

Il Ministro, sentita la Conferenza dei rettori (Cru) può disporre l’attribuzione di ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all’art. 5, c. 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, di cui all’art. 7, c. 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, in relazione alle esigenze dell’Agenzia per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Tempestività dei pagamenti

L’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all’art. 9, d.p.c.m. del 22 settembre 2014, relativamente all’esercizio 2021, è pari a 19, calcolato sulla base di 269 pagamenti, per un totale di 681.841 euro (nel 2020, misurava -1, su un’analisi di 164 pagamenti per un totale di 509.522 euro).

Entrate correnti

Le entrate correnti accertate di competenza dell’esercizio 2021 dell’Agenzia sono costituite sostanzialmente da trasferimenti statali.

⁹ Art. 12, c. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 2010.

La tabella che segue riporta il totale delle entrate correnti dell'esercizio 2021, distinte per tipologia.

Tabella 9 - Entrate correnti

	2020	2021	Var. Assoluta	Var. %
Contributi statali				
Finanziamento statale - funzionamento	7.766.881	7.694.197	-72.684	-0,94
Finanziamento statale - ffo università e ricerca	2.500.000	0	-2.500.000	-100,00
Totale contributi statali	10.266.881	7.694.197	-2.572.684	-25,06
Entrate per prestazioni di servizi	63.000	56.850	-6.150	-9,76
Entrate diverse	0	463	463	100,00
Entrate per rimborsi da personale in comando, distacco, aspettativa	0	46.641	46.641	100,00
Totale entrate correnti	10.329.881	7.798.151	-2.531.730	-24,51

Fonte: Anvur

Il contributo ordinario, disciplinato dall'art. 12, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 2010, con il quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento, nel 2021, è stato accertato per euro 7.694.197 (euro 7.766.881 nel 2020).

Tra le entrate di competenza si registrano euro 56.850 per contributi versati da soggetti che hanno richiesto di partecipare volontariamente alla valutazione della qualità della ricerca per il quinquennio 2015-2019, euro 46.641 per rimborsi da personale in comando ed euro 463 per rimborsi della quota associativa da Enqa (*European Association for Quality Assurance in Higher Education*).

Nel complesso, il totale delle entrate correnti accertate nel 2021 diminuisce ad euro 7.798.151 (-24,51 per cento rispetto al 2020) per effetto del decremento dei contributi statali, passati da euro 10.266.881 ad euro 7.694.197.

Spese correnti

La tabella che segue riporta le voci che concorrono a formare la spesa corrente.

Tabella 10 - Spesa corrente

	2020	2021	Var. Assoluta	Var. %
Organi	1.103.388	1.033.185	-70.203	-6,36
Personale	2.212.582	2.303.936	91.354	4,13
Esperti di elevata professionalità	1.465.991	5.100.155	3.634.164	247,90
Acquisto beni e servizi	2.109.970	1.494.813	-615.157	-29,15
Spese non classificabili in altre voci	392.027	714.581	322.554	82,28
Totale spesa corrente	7.283.958	10.646.670	3.362.712	46,17

Fonte: Anvur

Le spese correnti, pari a euro 10.646.670, sono state impegnate, nel 2021, per il funzionamento degli organi per euro 1.033.185, per le remunerazioni del personale per euro 2.303.936 e degli esperti di elevata professionalità per euro 5.100.155, per l'acquisto di beni e servizi per euro 1.494.813 e per altre spese nella misura di euro 714.581.

Nel 2021, la spesa corrente registra un aumento di euro 3.362.712 rispetto al 2020, attribuibile soprattutto alla crescita della spesa per gli esperti di elevata professionalità (+3.634.164 euro), in relazione all'attivazione di circa 260 contratti di esperto della valutazione per lo svolgimento delle attività istituzionali, con particolare riferimento alle attività di accreditamento periodico ed iniziale delle sedi universitarie e dei corsi di studio, nonché delle strutture e dei corsi Afam. Ai suddetti contratti va aggiunto il conferimento di circa 12.000 incarichi a revisori esterni nell'ambito del progetto Vqr 2015-2019e la gestione di n. 645 contratti relativi agli esperti Gev e di n. 24 contratti relativi agli assistenti Gev contrattualizzati nel corso dell'anno 2021, per la gestione del citato progetto Vqr.

L'aumento della spesa del personale di euro 91.354, rispetto all'anno precedente, è dovuto al maggior numero di dipendenti (+5) assunti nel corso dell'esercizio 2020.

Nel 2021, la spesa per acquisto di beni e servizi ha riguardato essenzialmente il canone di locazione per la sede dell'Agenzia, pari a euro 337.567, e i servizi informatici resi per la quasi totalità da Cineca, (euro 720.347 di cui euro 543.381, in particolare, per i servizi relativi alla realizzazione della Vqr 2015- 2019 e la parte residuale per attività ordinaria) i servizi per l'interoperabilità e la trasmissione (quali *internet*, posta elettronica certificata, gestione rete Lan per ampliamento Ict per euro 136.818), i servizi relativi all'accesso a banche dati e pubblicazioni *online* (euro 54.422) e le licenze d'uso per *software* (euro 32.829). Nella medesima categoria rientrano altresì genericamente le spese relative alle altre utenze, ai servizi di pulizia,

servizi di sicurezza e gestione documentale, al materiale di consumo, agli abbonamenti a riviste, a manutenzione, spese bancarie, canoni di assistenza e premi assicurativi.

Nel 2021, le spese non classificabili, aumentate di euro 322.554, rispetto al 2020, ammontano ad euro 714.582 e sono riferite per la quasi totalità all'Irap, pari a euro 653.897, di cui euro 324.304 liquidati nel corso del 2021, mentre la parte residua riguarda la tassa di smaltimento dei rifiuti e le somme trasferite allo Stato nell'anno 2021 (euro 34.986) in applicazione delle disposizioni sui limiti di spesa per gli enti di nuova istituzione.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2021 ammontano ad euro 762.776 (rispetto al 2020 in cui erano euro 31.269), per acquisizione di beni di uso durevole, di cui euro 663.935 per attività di sviluppo *software* connesse per la quasi totalità alla realizzazione del progetto Vqr 2015-2019 ed euro 98.842 per apparati di telecomunicazione, periferiche, postazioni di lavoro e materiale bibliografico.

6.3. Gestione dei residui

I residui attivi, al 31 dicembre 2021, ammontano ad euro 105.562, di cui euro 93.241 di competenza dell'anno (euro 46.641 per rimborsi spese relativi al personale in comando ed euro 46.600 per contributi degli Enti di ricerca che partecipano volontariamente alla Vqr 2015-2019) ed euro 12.321 degli anni precedenti. La voce presenta un incremento rispetto al 2020 di euro 10.171.

Si evidenzia l'aumento dell'incidenza dei residui attivi degli anni precedenti sul totale dei residui, valore che passa da 7,81 per cento all'11,67. I residui attivi degli anni pregressi risultano aumentati di euro 4.870 rispetto al 2020.

Tabella 11 - Gestione dei residui attivi

Residui Attivi	2020	2021	Variazione assoluta
GESTIONE RESIDUI DI COMPETENZA			
Accertamenti di competenza	11.701.344	9.626.733	-2.074.611
Incassi accertamenti	11.613.404	9.533.492	-2.079.912
Residui attivi di competenza	87.940	93.241	5.301
GESTIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI			
Residui attivi iniziali anni precedenti	1.068.858	95.391	-973.467
Residui anni precedenti eliminati in sede di riaccertamento	-1.158	0	1.158
Incassi residui anni precedenti	1.060.249	83.070	-977.179
Residui attivi finali anni precedenti	7.451	12.321	4.870
RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI FINALI	95.391	105.562	10.171
<i>Incidenza % residui attivi anni prec. sui residui complessivi</i>	<i>7,81</i>	<i>11,67</i>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Alla stessa data, i residui passivi ammontano ad euro 8.048.580, di cui euro 5.855.335 di competenza ed euro 2.193.245 degli anni pregressi. Dei residui passivi degli anni pregressi (2017-2020) euro 1.889.562 sono relativi ai servizi informatici forniti dal Cineca, euro 82.066 si riferiscono a compensi, oneri e Irap per personale ed esperti della valutazione ed euro 221.616 riguardano residui passivi verso altri fornitori. I residui passivi relativi agli anni pregressi sono stati oggetto di riaccertamento nel mese di novembre 2021, da cui è seguita la proposta per l'eliminazione di un importo pari ad euro 353.506. In merito è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 52 del 19 novembre 2021). A tale importo sono stati aggiunti ulteriori euro 15.210 di residui passivi del 2020, eliminati in sede di consuntivo, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 55 del 24 marzo 2022). Pertanto, i residui passivi nel complesso presentano un incremento rispetto al 2020 di euro 3.743.710.

Si evidenzia la riduzione dell'incidenza dei residui passivi degli anni precedenti sul totale dei residui che passa da 32,32 per cento al 27,25. Tuttavia, i residui passivi degli anni pregressi risultano aumentati di euro 801.981 rispetto al 2020, anche se l'Agenzia ha eliminato in sede di riaccertamento residui passivi pregressi per un ammontare di euro 368.716.

La seguente tabella rappresenta il valore e la movimentazione dei residui passivi nel 2021 in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 12 - Gestione dei residui passivi

Residui Passivi	2020	2021	Variazione assoluta
GESTIONE RESIDUI DI COMPETENZA			
Impegni di competenza	8.686.690	13.238.028	4.551.338
Pagamenti impegni	5.773.084	7.382.693	1.609.609
Residui passivi di competenza	2.913.606	5.855.335	2.941.729
GESTIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI			
Residui passivi iniziali anni precedenti	2.936.414	4.304.870	1.368.456
Residui anni precedenti eliminati in sede di riaccertamento	-269.865	-368.716	-98.851
Pagamenti residui anni precedenti	1.275.285	1.742.909	467.624
Residui passivi finali anni precedenti	1.391.264	2.193.245	801.981
RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI FINALI	4.304.870	8.048.580	3.743.710
<i>Incidenza % residui passivi anni prec. sui residui complessivi</i>	<i>32,32</i>	<i>27,25</i>	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

I residui passivi con maggiore consistenza, pari a euro 4.068.700, riguardano gli esperti della valutazione. In particolare, i residui relativi alle spese per esperti coinvolti nelle visite istituzionali presso Atenei e Istituzioni Afam - la cui liquidazione dei compensi per le modalità di espletamento degli incarichi interviene in via generale l'anno successivo a quello di competenza - sono pari a euro 380.565. I restanti residui passivi, di importo pari a euro 3.688.135, si riferiscono ai compensi per *referee*, componenti, coordinatori e assistenti Gev della Vqr 2015-2019.

I residui passivi relativi alla categoria dei fornitori ammontano ad euro 3.711.276, di cui euro 3.296.287 riferibili ai servizi informatici resi da Cineca; una parte di essi riguardano prestazioni di assistenza specialistica e sviluppo *software* (euro 1.301.742) da ricondurre all'attività ordinaria dell'Agenzia, mentre, la restante parte inerisce a prestazioni di assistenza specialistica e sviluppo *software* (euro 1.994.546) da ricondurre alle attività del progetto Vqr 2015-2019.

La liquidazione di tali residui passivi che si riferiscono a servizi relativi a contratti stipulati nell'anno 2017 e nell'anno 2018 con scadenza a novembre 2021, sarà portata a termine una volta ultimate le verifiche in corso sui rendiconti presentati dal Consorzio e acquisito il parere definitivo dell'Avvocatura dello Stato circa i corretti criteri da utilizzare per determinare

quanto spettante al consorzio Cineca.

6.4. Misure di contenimento della spesa

L'Anvur è inserita tra le "autorità amministrative indipendenti" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato (art. 1, c. 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) ed è tenuta ad applicare le misure di contenimento della spesa previste per gli enti pubblici non economici.

A decorrere dall'anno 2020, una nuova modalità di determinazione dei limiti di spesa, basata sul rispetto della spesa media corrente sostenuta per beni e servizi negli anni 2016-2018, è stata introdotta dalla legge di bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 590 a 602), abrogando gran parte delle disposizioni che fissavano i precedenti limiti di spesa.

Al riguardo, l'Agenzia, sulla base delle indicazioni operative in materia (circolari Mef n. 31/2018 e n. 34/2019) per gli enti di nuova istituzione, ha individuato - in via generale - nell'esercizio finanziario 2019, quello in cui si è realizzata la piena operatività, in quanto in detto esercizio si sono completate le assunzioni di cui all'art. 1, comma 306, della legge n. 232 del 2016, norma che ha sostanzialmente raddoppiato la dotazione di personale, portandolo da 18 a 35 unità, ed incrementato le risorse finanziarie dell'Agenzia di un ulteriore milione di euro. Come detto, con legge n. 12 del 2020, a decorrere dal mese di marzo 2020, la dotazione organica dell'Anvur è stata aumentata di ulteriori 10 unità, portandola da 35 a 45 unità di personale.

Ciò premesso, l'Anvur, in sede di bilancio di previsione 2021, ha determinato i limiti di spesa per la categoria di beni e servizi correnti, nonché quelli specifici per beni e servizi informatici, prendendo come riferimento l'esercizio 2019, ad esclusione delle spese straordinarie relative alla Vqr 2015-2019, in quanto finanziate con specifico vincolo dell'avanzo di amministrazione. Si evidenzia che per l'anno 2021 le amministrazioni pubbliche, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 77 del 2021, non sono più tenute al rispetto dei limiti di spesa per beni e servizi informatici, in quanto tale decreto, al comma 6, art. 53, ha abrogato le disposizioni di cui ai commi 610 e 611 della legge n. 160 del 2019.

Il Collegio dei revisori ha preso atto dell'avvenuto rispetto da parte dell'Ente delle norme di contenimento di spesa e dei versamenti effettuati per complessivi euro 34.986,15 al bilancio dello Stato, con mandato n. 380 del 15 giugno 2021, provenienti dalle riduzioni di spesa.

Tabella 13 - Versamenti al capitolo 3422-capo X-bilancio dello Stato, art.1, comma 594, legge di bilancio 2021

Disposizioni di contenimento d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla legge n. 122/2010	Importo dovuto nel 2019	Importo dovuto nel 2021
Art. 6, comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegno, mostre, pubblicità e rappresentanza)	7.386,46	7.386,46
Art. 6, comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-
Art. 6, comma 12 (Spese per missioni)	18.787,61	18.787,61
Art. 6, comma 13 (Spese per la formazione)	7.979,50	7.979,50
Art. 6, comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto buoni taxi)	832,58	832,58
Totale	34.986,15	34.986,15

Fonte: Anvur

Tabella 14 - Riduzione dell'importo da versare sul 10% della spesa sostenuta nell'anno 2019

Disposizioni di contenimento d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla legge n. 122/2010	%	Capitoli di spesa	Importi rendiconto 2019	Riduzione importo da versare
Art. 6, comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegno, mostre, pubblicità e rappresentanza)	80	104021 Spese rappresentanza servizi	566,00	452,80
		104035 Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi	8.667,07	6.933,66
Art. 6, comma 12 (Spese per missioni)	50	101012 Rimborsi spese al Presidente e Consiglieri	6.841,39	3.420,70
		102018 Rimborsi spese per missione	30.733,83	15.366,92
Art. 6, comma 13 (Spese per la formazione)	50	102024.1 Altre spese per formazione e addestramento	15.959,00	7.979,50
Art. 6, comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto buoni taxi)	70	104023.0 Rimborso spese trasporto	1.189,40	832,58
Totale			63.956,69	34.986,15

Fonte: Anvur

Inoltre, il Collegio dei revisori ha dato riscontro¹⁰ della rendicontazione dell'Ente, relativamente alla spesa corrente per "beni e servizi", al netto della spesa relativa al progetto Vqr, che è pari ad euro 4.269.835, corrispondente alle spese correnti sostenute a tal fine nell'anno 2019 (classificazione del Piano dei conti integrato 01.03). Dal rendiconto 2021 risulta una somma pari a euro 2.656.318 come spesa impegnata per la categoria 01.03 "beni e servizi", oltre a euro 4.976.293 per il progetto Vqr 2015-2019.

¹⁰ Vedasi il verbale n. 56 del 21 aprile del 2022 Collegio dei revisori.

6.5. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Agenzia, allegata al bilancio consuntivo 2021, evidenzia un avanzo pari ad euro 19.700.854, un fondo cassa pari ad euro 27.643.872, mentre i residui attivi sono pari ad euro 105.562 ed i residui passivi ad euro 8.048.580.

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa del 2021 a raffronto con i dati 2020.

Tabella 15 - Situazione amministrativa

	2020	2021
Fondo cassa iniziale	21.527.628	27.152.912
Riscossioni c/competenza	11.613.404	9.533.492
Riscossioni c/residui	1.060.249	83.070
Totale riscossioni	12.673.653	9.616.562
Pagamenti c/competenza	5.773.084	7.382.693
Pagamenti c/residui	1.275.285	1.742.909
Totale pagamenti	7.048.369	9.125.602
Fondo cassa al 31 dicembre	27.152.912	27.643.872
Residui attivi esercizi precedenti	7.452	12.321
Residui attivi esercizio	87.940	93.241
Totale residui attivi	95.392	105.562
Residui passivi esercizi precedenti	1.391.263	2.193.245
Residui passivi esercizio	2.913.607	5.855.335
Totale residui passivi	4.304.870	8.048.580
Avanzo di amministrazione	22.943.434	19.700.854
Parte vincolata		
Rinnovo contrattuale dirigenti 2019-2021	31.424	45.261
Avanzo vincolato ai fini della Vqr	9.846.981	2.477.858
Ris. aggiun. acces. C.870 art. 1, legge n.178/20	31.408	0
Totale parte vincolata	9.909.813	2.523.119
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio	13.033.621	17.177.735
Totale parte disponibile	13.033.621	17.177.735
Totale Risultato di amministrazione	22.943.434	19.700.854

Fonte: Anvur

L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per i seguenti importi e finalità:

- euro 45.261, come accantonamento per il rinnovo contrattuale 2019-2021 del personale dirigente e non dirigente effettuato sulla base della circolare del Mef n. 11 del 9 aprile 2021;
- euro 2.477.858 afferenti alle attività inerenti alla Vqr 2015-2019, per far fronte alle spese del progetto da sostenere nel corso dell'anno 2022 (degli 11.500.000 vincolati al progetto

Vqr 2015-2019, nel 2021 ne sono stati impegnati 6.003.715 euro);

Nel 2021, rispetto all'esercizio precedente, la giacenza di cassa presenta un incremento di euro 490.960 e l'avanzo di amministrazione è diminuito di euro 3.242.580.

6.6.Stato patrimoniale

Nel 2021, le attività mostrano un incremento di euro 1.181.805 (+4,29 per cento), ammontando a fine anno ad euro 28.734.656; le disponibilità bancarie passano da euro 27.152.912 ad euro 27.643.872. Il totale delle attività è composto da immobilizzazioni pari a euro 985.222 e attivo circolante pari a euro 27.749.434. Quest'ultimo è composto da crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 46.962, crediti verso altri per euro 58.600 e disponibilità bancarie per 27.643.872. L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto alle riscossioni, pari a 9.616.562 euro, superiori ai pagamenti per euro 9.125.602: il dato citato evidenzia come sussista un rilevante eccesso di liquidità rispetto al fabbisogno dell'Ente.

Lo stato patrimoniale dell'Agenzia è riportato nella seguente tabella.

Tabella 16 - Stato patrimoniale

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
ATTIVITA'				
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali	161.462	848.976	687.514	425,81
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	119.140	97.550	-21.590	-18,12
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.811	736.776		
8) Altre	18.511	14.650	-3.861	-20,86
II. Immobilizzazioni materiali	143.086	136.246	-6.840	-4,78
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.009	73.630	22.621	44,35
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.019	5.859	-11.160	-65,57
7) Altri beni	75.058	56.757	-18.301	-24,38
Totale immobilizzazioni	304.548	985.222	680.674	223,50
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze	0	0	0	0,00
II. Residui attivi i, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	95.391	105.562	10.171	10,66
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	80.391	46.962	-33.429	-41,58
5) Crediti verso gli altri	15.000	58.600	43.600	290,67
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00
IV. Disponibilità	27.152.912	27.643.872	490.960	1,81
1) Depositi bancari e postali	27.152.912	27.643.872	490.960	1,81
Totale attivo circolante	27.248.303	27.749.434	501.131	1,84
D) Ratei e risconti attivi	0	0	0	0,00
Totale attività	27.552.851	28.734.656	1.181.805	4,29

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
PASSIVITA'				
A) Patrimonio netto				
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	20.007.347	23.216.557	3.209.210	16,04
IX. Avanzo (disavanzo) economici di esercizio	3.209.210	-2.575.742	-5.784.952	180,26
Totale patrimonio netto	23.216.557	20.640.815	-2.575.742	-11,09
B) Contributi in conto capitale	0	0	0	0,00
1) per contributi a destinazione vincolata	0	0	0	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0	0	0	0,00
3) per contributi in natura	0	0	0	0,00
C) Fondi per rischi ed oneri	31.424	45.261	13.837	44,03
3) per altri rischi ed oneri futuri	31.424	45.261	13.837	44,03
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0	0,00
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
5) Debiti verso fornitori	2.510.646	3.707.470	1.196.824	47,67
8) Debiti tributari	103.229	334.731	231.502	224,26
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.652	109.369	54.717	100,12
12) Debiti diversi	1.636.343	3.897.010	2.260.667	138,15
Totale debiti	4.304.870	8.048.580	3.743.710	86,96
F) Ratei e risconti passivi	0	0	0	0,00
Totale passività	4.336.294	8.093.841	3.757.547	86,65
Totale passivo e netto	27.552.851	28.734.656	1.181.805	4,29

Fonte: Anvur

Nella sezione del passivo sono evidenziati, oltre al patrimonio netto pari ad euro 20.640.815, i debiti per euro 8.048.580 e le somme vincolate per il rinnovo contrattuale 2019-2021, come detto, pari a euro 45.261.

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.640.815 e risulta diminuito rispetto al precedente esercizio di euro 2.575.742, per effetto del disavanzo economico dell'esercizio.

L'importo dei crediti è aumentato di euro 10.171, passando ad euro 105.562, così suddiviso:

- euro 322 (in conto residui) per entrate diverse a titolo di rimborsi spese dalla Commissione europea per la partecipazione ad attività istituzionali da parte del personale dipendente;
- euro 46.600 (in conto competenza) ed euro 12.000 (in conto residui) per i versamenti a titolo di ristoro delle spese da parte delle Istituzioni di ricerca che hanno aderito volontariamente alla Vqr 2015-2019;
- euro 46.641 (in conto competenza) per entrate diverse a titolo di rimborsi spese da parte di altre Amministrazioni per oneri inerenti al personale in comando, distacco o

aspettativa.

Tabella 17 - Immobilizzazioni

Tipologia	Consistenza iniziale all'1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale al 31/12/2021
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	119.140	14.698	36.288	97.550
Altre	18.511		3.861	14.650
Immobilizzazioni in corso	23.811	712.965		736.776
Immobilizzazioni immateriali	161.462	727.663	40.149	848.976
Attrezzature	51.009	45.299	22.678	73.630
Mobili e arredi e libri	75.057	243	18.543	56.757
Immobilizzazioni in corso	17.019		11.160	5.859
Totale immobilizz. Materiali	143.085	45.542	52.381	136.246
Totale complessivo	304.547	773.205	92.530	985.222

Fonte: dati Anvur

Gli incrementi delle immobilizzazioni riguardano l'acquisizione di beni di valore pari a euro 60.239, così ripartiti:

- immobilizzazioni immateriali: euro 4.950 per l'acquisizione di opere di ingegno, euro 6.344 per la realizzazione sito *internet* e lo sviluppo di *software*, euro 3.404 per licenze d'uso e programmi informatici;
- attrezzature: euro 45.299 per l'acquisto di *workstation* e pc portatili (postazioni di lavoro), di periferiche, nonché di apparati di telecomunicazione;
- mobili, arredi e libri: euro 243 per acquisto di materiale bibliografico.

I decrementi si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento annuali dei beni per un importo pari a euro 81.397 che trovano corrispondenza nel conto economico.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 742.635 al 31 dicembre 2021, corrispondono a beni da ricevere.

I debiti registrano ancora una crescita pari a euro 3.743.710 (+86,96 per cento), per effetto soprattutto dell'incremento dei debiti verso fornitori, pari a euro 1.196.824. A fine 2021, hanno una consistenza di euro 8.048.580 e sono così suddivisi:

- 3.707.470 euro per debiti verso fornitori di beni e servizi, di cui 1.596.292 euro di competenza dell'anno 2020 mentre 2.111.178 euro in conto residui;

- 334.731 euro per debiti tributari;
- 109.369 euro per debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- 3.897.010 euro per debiti diversi.

Anche nel 2021 risultano debiti residui verso il consorzio Cineca, in fase di liquidazione.

Nella voce “Debiti diversi” pari a 3.897.010 euro sono ricomprese:

- la voce “Fondo risorse decentrate”, per euro 243.509, che include: il fondo amministrazione del personale dirigente, per euro 53.413, il fondo di amministrazione per il personale non dirigente, per euro 160.768, le indennità e gli altri compensi per il personale a tempo determinato (il direttore), per euro 29.328.
- la voce “Spese per esperti”, pari a 3.633.195 euro, in cui sono ricomprese le seguenti voci di spesa per il personale esterno: compenso esperti, per 3.623.162,57 euro (di cui Esperti Vqr 2015-2019, per 3.279.725 euro), compenso Oiv, per 2.376 euro, rimborso spese esperti, per 3.850 euro, rimborso spese liti, per 3.806 euro.

Infine, il fondo rischi ed oneri, che concerne gli oneri futuri relativi ai costi per rinnovi contrattuali (triennio 2019-2021), è aumentato ad euro 45.261 rispetto al 2020 (euro 31.424).

6.7. Conto economico

L'esercizio 2021 chiude con un disavanzo economico (perdita d'esercizio) pari ad euro 2.575.742. Il conto economico dell'esercizio 2021, in confronto con il precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 18 - Conto economico

CONTO ECONOMICO (ART. 41, COMMA 4)	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
A) Valore della produzione				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi	10.329.881	7.798.151	-2.531.730	-24,51
2) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	10.329.881	7.798.151	-2.531.730	-24,51
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	9.403	5.946	-3.457	-36,76
7) per servizi	4.332.379	7.284.640	2.952.261	68,14
8) per godimento beni di terzi	337.567	337.567	0	0,00
9) per il personale	2.212.582	2.303.936	91.354	4,13

CONTO ECONOMICO (ART. 41, COMMA 4)	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
a) salari e stipendi	1.660.614	1.707.149	46.535	2,80
b) oneri sociali	499.038	535.533	36.495	7,31
e) altri costi	52.930	61.254	8.324	15,73
10) Ammortamenti e accantonamenti	90.926	82.101	-8.825	-9,71
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.863	40.148	13.285	49,45
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.913	41.221	-2.692	-6,13
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.150	732	-19.418	-96,37
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	31.423	13.837	-17.586	-55,97
14) Oneri diversi di gestione	35.003	38.980	3.977	11,36
Totale costi della produzione (B)	7.049.283	10.067.007	3.017.724	42,81
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.280.598	-2.268.856	-5.549.454	-169,16
Proventi ed oneri finanziari			0	0,00
Interessi e proventi	0	0	0	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	0	0	0	0,00
Proventi ed oneri straordinari			0	0,00
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze	16.929	0	-16.929	-100,00
Sopravvenienze attive	269.865	368.715	98.850	36,63
Sopravvenienze passive	1.157	0	-1.157	-100,00
Totale proventi ed oneri straordinari	285.637	368.715	83.078	29,09
Risultato prima delle imposte	3.566.235	-1.900.141	-5.466.376	-153,28
Imposte dell'esercizio	357.025	675.601	318.576	89,23
Avanzo/Disavanzo economico	3.209.210	-2.575.742	-5.784.952	-180,26

Fonte: Anvur

Il valore della produzione diminuisce ad euro 7.798.151 (-24,51 per cento rispetto al 2020) ed è rappresentato per 7.694.197 euro dai ricavi derivanti dal finanziamento statale erogato per il funzionamento dell'Agenzia e per 103.954 euro dai ricavi derivanti dalle quote versate dagli Enti che hanno aderito volontariamente alla Vqr-2015-2019 e da entrate per rimborsi da personale in comando.

I costi della produzione, pari ad euro 10.067.007, aumentano di euro 3.017.724 (+42,81 per cento). Tale aumento è riconducibile al maggior costo del personale (euro 91.354) e, soprattutto, dei servizi (euro 2.952.261).

La voce spese per godimento beni di terzi fa riferimento al contratto di locazione per la sede dell'Agenzia a Roma¹¹, che prevede un canone annuale di euro 337.567 fino al 2022, a carico di un fondo, già costituito presso il Mef, ed annualmente rimborsato all'Agenzia con trasferimenti

¹¹ Tale sede, già di proprietà dello Stato, è stata trasferita al fondo immobili pubblici/Investire immobiliare SGR S.p.A. (Fip) che ne è il locatore, mentre l'Agenzia del demanio, sulla base di un apposito contratto, è il concessionario e ne cura la gestione.

di corrispondente ammontare, da parte del Mur.

Gli ammortamenti ammontano ad euro 82.101 e gli oneri diversi di gestione a 38.980 euro.

La differenza tra valore e costi della produzione pari a euro -2.268.856 presenta un valore negativo della gestione corrente, in contro tendenza rispetto ai valori positivi registrati nei precedenti esercizi. Ragione di tale andamento sta nel fatto che la spesa per Vqr 2015-2019 è stata finanziata con l'avanzo vincolato ai fini Vqr.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo di euro 368.716, derivante da proventi straordinari per insussistenze del passivo, relative all'eliminazione dei residui passivi.

Infine, le imposte dell'esercizio di euro 675.601 (Irap e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) sono aumentate dell'89,23 per cento rispetto al 2020.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenda nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur), istituita nel 2011 ed operativa dal 2012, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca (Mur).

L'Anvur svolge le funzioni di Agenzia nazionale di garanzia della qualità della ricerca - come previsto dagli accordi europei nell'ambito della realizzazione degli Spazi europei dell'istruzione superiore e della ricerca - ed opera in coerenza con le migliori prassi di valutazione dei risultati a livello internazionale ed in base ai principi di autonomia, imparzialità, professionalità, trasparenza e pubblicità degli atti.

Le attività svolte dall'Agenda sono riconducibili a due grandi aree: valutazione delle università e degli enti equiparati; valutazione della ricerca scientifica.

La gestione dell'Agenda nel corso dell'anno 2021, come per il 2020, è stata parzialmente condizionata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha reso necessaria una sostanziale riprogrammazione delle attività sulla base di una nuova modalità ordinaria di lavoro caratterizzata dal lavoro agile.

Nel corso del 2021 sono state apportate diverse modifiche al quadro regolamentare di riferimento, incidenti anche sulle attività di competenza dell'Agenda nell'ambito delle procedure di accreditamento dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023 ed in particolare l'adozione da parte del Ministero, su proposta dell'Anvur, del d.m. n.1154 del 2021, che ha sostituito il d.m. n. 6 del 2019 in materia di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio.

Nel corso dell'anno in esame, l'Agenda ha svolto le seguenti attività:

- a) nell'ambito del progetto Vqr 2015-2019, si è svolta l'attività di valutazione dei prodotti conferiti dagli atenei; tale attività si è conclusa a gennaio 2022, avvalendosi dell'operatività di 18 gruppi composti complessivamente da 645 esperti e 24 assistenti;
- b) si è concluso il primo ciclo di accreditamento periodico degli atenei e dei corsi di studio, con visite istituzionali effettuate a distanza secondo il nuovo protocollo predisposto in relazione al periodo di emergenza sanitaria Covid-19. Si è inoltre proceduto alla ricostituzione dell'Albo degli esperti della valutazione Ava (autovalutazione -